



COMUNE DI VALMALA

PROVINCIA DI CUNEO

località Santuario – 12020 Valmala

Telefono (0175) 97.80.30 fax (0175) 97.81.11- Cod.Fisc. 00462370040

E-mail: comune.valmala@multiwire.net

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 32

OGGETTO: Aggiornamento documento unico di programmazione (DUP) 2017/2019 - approvazione bilancio di previsione 2017/2019 e relativi allegati- Addizionale IRPEF - tariffe varie - Approvazione

L'anno **DUEMILASEDICI** addì **VENTINOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore 19:15, nella sala delle adunanze presso la sede degli uffici comunali – Borgata Chiesa 18 , si è riunito, a norma di legge, in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

| Cognome e Nome | Presente |
|---|----------|
| 1. PICCO Andrea - Sindaco | Sì |
| 2. RINAUDO Germano - Vice Sindaco | Sì |
| 3. CHIOTTI Alessandro - Consigliere | Sì |
| 4. BOLLA Giorgio - Consigliere | Sì |
| 5. MARTINO Daniele - Consigliere | Sì |
| 6. FINO Silvano - Consigliere | Sì |
| 7. FINO Pieralda - Consigliere | Sì |
| 8. SALVO Giuseppe - Consigliere | Sì |
| 9. GIORDANO Albino Giulio - Consigliere | No |
| 10. MICHELIS Tiziana - Consigliere | No |
| 11. MARCHIO' Nadia - Consigliere | No |
| Totale Presenti: | 8 |
| Totale Assenti: | 3 |

Assiste il Signor Dott. Paolo Flesia Caporgo, Segretario Comunale;

Assume la presidenza il Signor PICCO Andrea, in qualità di Sindaco;

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi di quanto previsto dall'art. 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267- *Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali* – gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione finanziario riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- il Decreto Ministeriale del 1° marzo 2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale 55 del 07 marzo 2016 ha differito il termine di presentazione del bilancio di previsione 2016/2018 dal 31 marzo 2016 al 30 aprile 2016;
- il bilancio previsionale 2016/2018 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D. Lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D. Lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio 2016/2018 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;
- l'art. 174, comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000 rimanda al regolamento di contabilità dell'ente la disciplina degli adempimenti e dei termini connessi all'approvazione dei documenti di programmazione finanziaria;
- il bilancio di previsione 2016/2018 è stato predisposto a legislazione vigente, in un contesto molto difficile, infatti le varie norme che si sono rapidamente succedute hanno comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali in considerazione del fatto che i comuni debbano concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'unione europea;
- l'art. 10, comma 1, del regolamento di contabilità dell'Ente prevede che la Giunta Comunale, con propria deliberazione, approvi il progetto di bilancio di previsione e gli strumenti di programmazione finanziaria e fissa termini e procedure da osservare ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- con atto di Giunta Comunale n. 77 del 30/12/2015 è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) 2016/2018 e che con deliberazione del consiglio comunale n. 27 del 30.12.2015 è stato approvato dal Consiglio;

Rilevato che non esistono in questo Comune aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie a norma dell'art. 14 della legge 26 aprile 1983, n. 131;

Richiamato l'art. 58 della legge 133/08 "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", e dato atto che per questo Ente non sono previste alienazioni, salvo regolarizzazioni catastali, eventualmente mediante permuta, in modo da non gravare sulle finanze dell'ente, o di gravare nella misura minima possibile;

Dato atto, inoltre, che il Comune intende ha avviato nell'anno precedente e continua a portare avanti un proficuo piano di valorizzazione del proprio patrimonio boschivo e pastorizio: ciò avverrà con ricognizione di usi civici, livelli, boschi, con:

- Attivazione pratiche di affrancazione;
- Esame fattibilità concessione lotto boschivo;

Il Comune d'altra parte non ha più alcun interesse a conservare la qualità di concedente dei fondi gravati da livello, ove ve ne sussistano, trattandosi di concessioni prive di alcuna utilità pratica, mentre vi è un interesse notevole a conoscere la sussistenza, l'entità, l'estensione dell'uso civico/livelli, poiché da esso derivano importanti conseguenze circa la destinazione e la valorizzazione dei terreni.

D'altra parte la ricognizione degli usi civici è elemento imprescindibile anche per le varianti generali al piano regolatore.

Dato atto che quanto sopra è stato previsto nel DUP;

Richiamata inoltre la seguente disposizione:

- Il comma 169 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- l'art. 1 co. 639 della L. 147/2013 (Legge di Stabilità 2014) che ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'IMU, di natura patrimoniale, e di una componente riferita ai servizi indivisibili TASI e nella tassa sui rifiuti TARI;
- l'art. 13 del D.L. 06.12.2011 n. 201, convertito con modificazione dalla L. 22.12.2011 n. 214, e l'art. 1 co. 707 della L. 147/2013 che stabilisce che dal 2014 l'applicazione dell'IMU entra a completo regime;

Atteso che alla luce di tali disposizioni il presente Consesso ha provveduto con le precedenti deliberazioni n. 31 e 22.12.2016 adottate nella presente seduta ad approvare:

- Le aliquote IMU e TASI;
- Il Piano Finanziario per l'applicazioni della TARI ed a fissare le relative tariffe per l'anno 2017;

Constatato che il bilancio preventivo ed i suoi allegati sono redatti conformemente a quanto indicato dalle leggi vigenti;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 6 del 22.02.2016 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione 2016/2018, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ai sensi del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 41 del 03.11.2016 con la quale è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2016;

RICHIAMATA:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 del 28.04.2016, divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione, con cui è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015;
- la delibera di Giunta Comunale n. 20 del 08.04.2016 con cui è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui;

RICHIAMATE inoltre le tariffe e aliquote vigenti ai sensi dell'art.1, comma 169 della Legge 296/2006 più sopra citata approvate con la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 07/03/2016;

Visti gli allegati prospetti che evidenziano le aliquote e le tariffe applicate per l'anno 2016 (allegati A, B, C, D ed E);

Dato atto inoltre che dal 01.01.2016 il servizio di acquedotto è stato affidato alla Società ACDA Spa di Cuneo;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 2 adottata nella seduta odierna con la quale sono stati definiti i gettoni di presenza da corrispondere ai Consiglieri Comunali ed ai componenti delle Commissioni Consiliari, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamata, infine, la precedente deliberazione n. 3 sempre nella seduta odierna, con la quale è stato approvato il programma per il conferimento degli incarichi di collaborazione, studio, ricerca e consulenza per l'esercizio 2016 ai sensi dell'art. 3 co. 56 L. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), dell'art. 46 del D.L. 112/2008 convertito dalla L. 133/2008, dell'art. 6 co. 7 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 e dell'art. 1 co. 5 del D.L. 101/2013 convertito nella L. 125/2013 il quale ha imposto dall'anno 2015 una ulteriore riduzione del 25% delle spese per consulenze rispetto al limite di spesa dell'anno 2014;

Dato atto che, in materia di personale ci si è attenuti alle disposizioni di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010 convertito nella L. 122/2010;

Considerato che la documentazione inerente al bilancio è stata messa a disposizione dei consiglieri comunali, giusta nota prot. n. 0000208 del 23.02.2016;

CONSIDERATO CHE:

- sulla base dei dati contenuti nei documenti di programmazione finanziaria risulta rispettato il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D.L. 267/2000 e s.m.i.;

- il documento unico programmazione (c.d. DUP) riporta:
 - il piano delle alienazioni immobiliari da realizzarsi nel triennio 2017/2018/2019 nei termini di cui sopra;
 - mentre con deliberazione specifica viene approvato il programma per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2017 fermo restando che, ai sensi della normativa, il programma non comprende le collaborazioni da affidare nell'ambito delle attività istituzionali stabilite dalla legge e comprende tutti gli altri incarichi per ciascuno dei programmi e progetti in cui è articolata la sezione operativa del DUP, ai sensi dell'art. 3 comma 55 della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), come sostituito dall'art. 46, commi 2,3, del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito con modificazioni in Legge 6/8/2008, n. 133;
 - la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale, che risulta coerente con le previsioni dei documenti di programmazione e rispettosa dei vincoli di spesa in tema sia di assunzioni che di dotazioni organiche del personale;
 - una programmazione in materia di lavori pubblici, pur non comportanti la redazione del programma specifico;

CONSIDERATO inoltre che:

- le previsioni del Fondo di riserva e del Fondo di riserva di cassa iscritti nello schema di bilancio rispettano il limite stabilito dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato n.3.3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e calcolato attraverso l'adozione del metodo della media semplice, in particolare per la Tari, per il servizio idrico integrato, per i fitti, per la tassa pascolo, e altri servizi che potrebbero risultare di difficile esazione;
- detto fondo è iscritto a bilancio per le annualità 2017-2018-2019 per euro 200,00;
- al bilancio di previsione finanziario 2017 non è stato applicato avanzo d'amministrazione "presunto" dell'esercizio 2016;

DATO ATTO inoltre che l'amministrazione non ha in essere contratti finanziari derivati e che pertanto non è necessario predisporre la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8 D. L. 112/2008;

RILEVATO, altresì, che le previsioni di bilancio di spesa sono coerenti con i vincoli di legge previsti per alcune tipologie;

RITENUTO di approvare il progetto di Bilancio di previsione 2016/2018 e i relativi allegati così come previsti dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.lgs. 126/2014:

1. il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
2. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2016/2018);
3. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2017/2019);
4. il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
5. il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
6. il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2017/2019);
7. il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2017/2019);
8. nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'art 11 comma 5 del D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

Visto il parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione e sul DUP dell'organo di revisione reso ai sensi dell'art. 239 del Testo Unico, D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e pervenuto in data 18.03.2016 prot. n. 0000341;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e tecnica del presente atto espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 267/2000 come sostituito dall'art. 3 co. 1 lett. b del D.L. 10.10.2012 n. 174;

Ad unanimità, di voti favorevoli, palesemente espressi;

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 il Documento unico di programmazione 2017/2019 nella versione definitiva, adottato dal Consiglio con deliberazione n. 33 del 27.07.2016.
- 2) Di dare atto che il Documento unico di programmazione sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.
- 3) Di dare atto che il Documento Unico di Programmazione contiene i riferimenti alla programmazione del personale, programmazione delle opere pubbliche, programmazione degli acquisti di beni, servizi e forniture, da effettuarsi nel corso del triennio di riferimento
- 4) Di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 5) Di approvare l'allegato Documento Unico di Programmazione 2017/2019 contenente le linee strategiche e operative per la programmazione finanziaria e gestionale 2017/2019.
- 6) Di approvare il bilancio di previsione 2017/2019 comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, nelle risultanze finali degli

allegati "A" e "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;

7) Di approvare i seguenti allegati al bilancio di previsione 2017/2019:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2017/2019);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (2017/2019);
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2017/2019);
- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (2017/2019);
- nota integrativa al bilancio contenente quanto specificato all'art 11 comma 5 del D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

8) Di dare atto relativamente al bilancio di previsione (2017/2019):

- della previsione del fondo di riserva ordinario e del fondo di riserva di cassa, nei limiti di legge;
- dello stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato n.3.3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 e calcolato attraverso l'adozione del metodo della media semplice, precisando che, nonostante l'accantonamento fosse negativo, a fine cautelativo, si è proceduto ad accantonare la somma di € 200,00 su tutti e tre gli anni (2017-2018-2019)
- che l'importo dei mutui iscritti rientra nei limiti di indebitamento di cui all'art. 204 co. 1 del TUEL n. 267/2000 come modificato dall'art. 1 co. 539 della L. 190/2014 (Legge di stabilità 2015);
- che al bilancio di previsione finanziario 2017 non è stato applicato avanzo d'amministrazione "presunto" dell'esercizio 2016;

9) di stabilire per quanto di competenza:

- la conferma delle aliquote dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) stabilite con deliberazione consiliare in data odierna;
- la conferma delle aliquote TASI stabilite con deliberazione consiliare in data odierna;
- la conferma delle tariffe TARI stabilite con deliberazione consiliare in data odierna;
- la conferma dell'addizionale comunale IRPEF stabilita con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 03.11.2016;

10) Di dare atto, inoltre, che le aliquote, tariffe e detrazioni per l'anno 2017 sono specificatamente indicate negli allegati "A, B, C, D ed E" al presente atto;

11) Di determinare, con il presente atto, ai sensi dell'art. 46 co. 3 del D.L. 112/2008, dell'art. 6 co. 7 del D.L. 78/2010 e dell'art. 1 co. 5 del D.L. 101/2013 il limite massimo della spesa annua per incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione di cui al programma

approvato con deliberazione consiliare n. 3 nella seduta odierna, fissandolo nella misura di € 330,00, salve esigenze impreviste.

- 12) Di dare atto che in questo Comune non esistono aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie a norma delle vigenti disposizioni di legge.

Al termine i medesimi componenti il Consiglio Comunale con separata ed unanime votazione deliberano di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267, in relazione all'esigenza di disporre del documento efficace per l'attuazione del regolare funzionamento dell'ente.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
F.to: PICCO Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
F.to: Dott. Paolo Flesia Caporgo

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente per gli usi consentiti dalla legge.

Lì, 16/01/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE